

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"Contrasto del bracconaggio Ittico" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

e

La Provincia di Piacenza, C.F. 00233540335, rappresentata da
domiciliato per la carica in ..,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un
sistema integrato di sicurezza" e succ.mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Premesso che:

- il Presidente della Provincia di Piacenza, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 18/05/2016 al n. PG. 2016.0365817, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per il contrasto al bracconaggio ittico gestito da gruppi organizzati;
- tale progetto è finalizzato a:
 - intensificare i controlli lungo le rive del fiume Po piacentino;
 - migliorare la collaborazione con il volontariato;

- attivare uno scambio informativo con i Circoli e i locali ricreativi ubicati lungo il Po piacentino;
- ottimizzare il servizio di controllo attraverso l'utilizzo del natante in dotazione all'Ente;
- valutare interventi in sintonia con la provincia di Parma.

Dato atto che la proposta ricevuta da parte della Provincia di Piacenza rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione del progetto "Contrasto del bracconaggio Ittico" di cui sopra, di diretto interesse e rilievo regionale e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Piacenza, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Piacenza, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Contrasto del bracconaggio Ittico".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di contrasto al bracconaggio ittico gestito da gruppi organizzati:

- intensificare i controlli lungo le rive del fiume Po piacentino;
- migliorare la collaborazione con il volontariato;
- attivare uno scambio informativo con i Circoli e i locali ricreativi ubicati lungo il Po piacentino;

- ottimizzare il servizio di controllo attraverso l'utilizzo del natante in dotazione all'Ente;
- valutare interventi in sintonia con la provincia di Parma.

Al progetto di investimento pubblico oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D39D16001180005.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
• Attrezzatura per sequestri (pinze, sigilli, piombi, ecc.);	1.100,00 €
• Carburante per natante;	2.700,00 €
• manutenzione ed alaggio natante anti-vegetativo;	1.200,00 €
• Trasferimento alle Associazioni di volontariato per il rimborso delle spese di funzionamento da sostenersi per i servizi di prevenzione, repressione e indagine effettuati dal proprio personale nell'ambito del progetto;	6.000,00 €
• Valorizzazione lavoro del Corpo di Polizia Provinciale.	5.500,00 €
Totale spese correnti	€ 16.500,00

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
• Visori notturni e accessori (batterie, lenti speciali, ecc.)	€ 1.500,00
Totale spese investimento	€ 1.500,00

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere alla Provincia di Piacenza un contributo complessivo di €. 12.500,00 di cui 11.000,00 € a titolo di contributo alle spese

correnti e 1.500,00 € a titolo di contributo alle spese di investimento a fronte di una spesa complessiva prevista di € 18.000,00 (€ 1.500,00 per spese d'investimento e € 16.500,00 per spese correnti), di cui € 5.500,00 a carico della Provincia di Piacenza.

La Provincia di Piacenza si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto Valorizzazione lavoro del Corpo di Polizia Provinciale;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte della Provincia stessa delle attività previste dal progetto, così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Piacenza costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Luca Albertazzi, Alberto Sola e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Anna Maria Olati per la Provincia di Piacenza. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento, nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti della Provincia, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7
Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore della Provincia di Piacenza, pari all'importo complessivo di € 12.500,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dalla Provincia di Piacenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- La Provincia di Piacenza potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dalla Provincia di Piacenza quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, la Provincia di Piacenza dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte della Provincia di Piacenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 la Provincia di Piacenza dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Regione Emilia-Romagna
Il Presidente

Provincia di Piacenza
Il Presidente